

LO SCREENING DEL TUMORE DEL COLON-RETTO – DOMANDE FREQUENTI

Come si effettua lo screening?

Il test di screening è la ricerca del sangue occulto nelle feci (FOBT).

Tutta la popolazione maschile e femminile residente nel territorio dell'ASL, di età compresa tra i 50 ed i 69 anni, viene invitata ad eseguire il test con cadenza biennale.

Perché l'esame del sangue occulto?

I tumori dell'intestino (colon retto) si sviluppano molto lentamente a partire da piccole formazioni benigne chiamate polipi (adenomi), che possono iniziare a sanguinare diversi anni prima della comparsa di altri disturbi.

All'inizio questo sangue non si vede a occhio nudo, ma può essere identificato con un esame delle feci chiamato "ricerca del sangue occulto". Se lo troviamo quando è ancora molto piccolo, il tumore può essere curato in modo definitivo.

Secondo l'esperienza scientifica, fare l'esame del sangue occulto ogni due anni dopo i 50 anni può salvare molte vite.

Un esame semplice: Per fare l'esame dobbiamo raccogliere un piccolo campione di feci e metterlo in un flaconcino; potremo farlo tranquillamente a casa nostra. Nello screening viene utilizzato un test "di ultima generazione": non sarà quindi necessario seguire una dieta particolare e basterà un unico campione di feci.

Come si prenota l'esame?

I soggetti di età compresa tra i 50 e i 69 anni riceveranno a casa la lettera con invito personale per fare l'esame del sangue occulto con il programma di screening.

E' necessario leggere attentamente il contenuto della lettera, il foglio allegato che serve ad esprimere il consenso e l'adesione al programma di screening, e l'opuscolo informativo che spiega le ragioni e le modalità di esecuzione del test.

Dove si può ritirare e consegnare il materiale (kit) per il test?

Presentando la lettera di invito ed il consenso informato compilato ai Centri Prelievo del territorio indicati nella stessa, è possibile ricevere il kit per l'esecuzione del test.

Oltre a consegnare il kit e ad apporre l'etichetta identificativa, il personale del Centro spiegherà le modalità di esecuzione e fornirà risposte ad eventuali necessità di chiarimento. Il cittadino, una volta raccolto il campione di feci, dovrà riconsegnarlo allo stesso Centro nel più breve tempo possibile (e comunque non oltre le 24 ore dalla raccolta)

Consegna del referto/esito del test

L'esito negativo del test (cioè assenza di sangue occulto nelle feci), verrà comunicato mediante lettera al domicilio e la persona sarà richiamata dopo due anni per ripetere il test.

Il test del sangue occulto nelle feci è un esame che va ripetuto periodicamente anche se il precedente test è risultato negativo?

Il test del sangue occulto fecale è un esame che va ripetuto periodicamente anche in assenza di sintomatologia in quanto è possibile ammalarsi successivamente e si possono trovare eventuali polipi molto piccoli o che non hanno sanguinato il giorno del precedente esame.

E se l'esame risulta positivo?

Su 100 persone che eseguono il test, circa 5 possono risultare positive per la presenza di sangue nelle feci.

Questo può essere spesso dovuto a cause non tumorali, come per esempio le emorroidi, ma per accertarlo sarà necessario completare l'esame con un'altra indagine, chiamata colonscopia.

In questo caso la persona sarà richiamata telefonicamente dal personale competente per ripetere l'indagine o per eseguire ulteriori accertamenti (colonscopia) presso i Centri di 2° livello (Servizi di Endoscopia)

In queste sedi verranno fornite tutte le informazioni necessarie e verrà programmato il percorso di approfondimento diagnostico ed eventualmente fissato l'appuntamento per la colonscopia. L'esame endoscopico viene garantito dalle strutture di endoscopia digestiva situate nei presidi ospedalieri di Savona e di Pietra Ligure .

Se viene individuata la lesione che ha prodotto il sanguinamento (ad es. polipi) è spesso possibile asportarla già nel corso della colonscopia.

Anche gli accertamenti di 2° livello vengono eseguiti gratuitamente nell'ambito del programma e, come per il test di base, non occorre la impegnativa del medico curante. Ciò consente di seguire costantemente la salute del cittadino che aderisce al programma.

E prima del prossimo invito?

L'esame del sangue occulto è molto efficace per individuare il tumore dell'intestino, anche quando è molto piccolo e non avvertiamo nessun disturbo. Come ogni esame però, presenta dei limiti. Inoltre può capitare che un polipo o anche una lesione tumorale ci siano ma non sanguinino il giorno dell'esame.

Per questo è importante ripetere lo screening ogni due anni e non sottovalutare eventuali disturbi che possono manifestarsi anche dopo un esame di screening normale.

Quindi rivolgamoci al nostro Medico se prima del prossimo invito (o se abbiamo un'età non compresa nello screening) notiamo del sangue nelle feci o abbiamo dei disturbi intestinali duraturi (alterazioni dell'alvo, dolore emissione di feci con sangue e/o muco, ecc) indicanti un non regolare funzionamento dell'apparato gastroenterico, anche se insorti solo poco tempo dopo l'esecuzione di accertamenti risultati negativi.

I medici di famiglia collaborano al programma di screening e potranno essere consultati per avere indicazioni sullo screening del tumore del colon retto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Screening: tel. 019 6234567

Risponderà un operatore sanitario il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 od una segreteria telefonica sempre attiva.